

**PER NON DIMENTICARE: 58° ANNIVERSARIO  
DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE**

Nel giorno consacrato al “**Sacrificio del lavoro italiano nel mondo**”, si sono svolte - l'8 agosto scorso - le commemorazioni per il cinquantottesimo anniversario della tragedia di Marcinelle, costata la vita a 136 minatori italiani, di cui 60 abruzzesi, l'8 agosto del 1956.

Le celebrazioni hanno interessato l'intera mattinata. Dapprima, alle 8h10, sul sito del “**Bois du Cazier**”, sede della miniera, 262 rintocchi di campana hanno ricordato ciascuna delle vittime. Successivamente, alla presenza di ministri del culto appartenenti a religioni differenti, si é svolta una celebrazione religiosa.

Al termine, le delegazioni hanno reso omaggio alla vittime con una deposizione di composizioni floreali presso vari siti: il **Monumento internazionale ai caduti sul lavoro**, il **Monumento comune** ed il **Monumento alle vittime italiane**, ed infine in prossimità del **sito della miniera**, dove oggi sorge un Museo che é stato dichiarato Patrimonio universale dell'umanità dall'Unesco.

Hanno assicurato la loro presenza, il Presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, **Giuseppe di Pangrazio**, ed il Sindaco del Comune di Manoppello, **Gennaro Matarazzo**.

Come ogni anno, insieme alla **Regione Abruzzo** erano presenti il **C.R.A.M - Consiglio regionale degli Abruzzesi nel Mondo**, le **Associazioni degli Abruzzesi del Belgio** oltre ad altri **esponenti delle Istituzioni**, Italiane e beghe.

La tragedia della miniera di **Marcinelle**, insieme a quella di **Monongah**, in West Virginia, e Dawson, nel Nuovo Messico, é tristemente annoverata tra le più sconvolgenti e dolorose della storia dell'emigrazione.

***(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E.- 27.08.2014)***